

# LA PERCEZIONE DEL MONDO: OGGETTIVA O SOGGETTIVA?

di

*Dario Chioli*

*A un amico che mi chiedeva quanto la percezione del mondo sia oggettiva e quanto invece dipenda dalla nostra interpretazione.*

A mio avviso vi sono aspetti che è utile considerare oggettivi e altri che è meglio ritenere soggettivi.

La percezione del mondo è pesantemente condizionata dalle convenzioni e dagli schemi culturali impostici dalla nascita in poi, dalla lingua, dagli incontri e dagli obblighi che ci sono toccati in sorte.

Ogni idea generale, ogni schema, ogni suddivisione del mondo, sono praticamente sempre illusori.

Condanniamo maggiormente ciò che più ci mette in subbuglio, ciò quindi che meno ci è estraneo.

Il mondo ci obbliga ad essere ipocriti in una quantità di situazioni, a sviluppare strategie per affrontare situazioni innaturali.

Tutto ciò è del tutto illusorio, leggi illusorie per mondi illusori.

Oggettivo invece è molto di quello che è improvviso e irripetibile. Lo stupore, la gioia, la scoperta improvvisa, l'amore traboccante, l'affetto, tutto ciò è reale.

E la vita sembra a me una sfida ad elaborare un linguaggio che possa connettere nella memoria le discontinue esperienze del vero. E questo è possibile solo per grazia di Dio.

30/1/2021